Scritto da Red.
Venerdì 16 Ottobre 2015 17:16



AVELLINO – Stop ai lavori di riqualificazione di Piazza della Libertà. Lunedì scorso diverse violazioni della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro sono state riscontrate a seguito dei controlli effettuati dell'Ispettorato del lavoro di Avellino. Le ditte appaltatrici «La Palma» e «Leucone» resteranno, dunque, ferme fino a quando il Comune non ottempererà alle prescrizioni imposte dall'Ispettorato sul Piano di sicurezza e coordinamento (Psc) e sul piano operativo per la sicurezza (Pos).

L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Avellino, Costantino Preziosi, ha rassicurato attraverso le colonne de «Il Mattino» che «i lavori potrebbero riprendere già il prossimo lunedì e che il cronoprogramma sarà comunque rispettato».

Tuttavia, non è ancora chiaro, però, se le violazioni in essere potrebbero comportare ulteriori conseguenze di tipo penale sia per il Comune di Avellino sia per le ditte appaltatrici. A due mesi dalla data prevista per l’ultimazione, arriva il secondo stop ai lavori: il primo si era verificato a luglio quando si rese necessaria una perizia di variante per la modifica della sistemazione della pietra lavica e della pietra di Bisaccia. Poi il via libera alla variante nel progetto giunse dalla commissione integrata Lavori pubblici e Urbanistica il 13 luglio.

L’intervento di «Riqualificazione e sistemazione superficiale di Piazza della Libertà» costerà complessivamente 5 milioni di euro, dei quali 3 milioni 970 mila 705,49 euro per i soli lavori, compresi gli oneri per la sicurezza e il costo del lavoro. L’operazione è cofinanziata dal Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) Campania 2007-2013, nell’ambito degli obiettivi operativi delle città medie. L’associazione temporanea di imprese che s’è aggiudicata l’appalto, con un ribasso del 35,5 per cento, è composta da «La Palma» e «Leuconoe», entrambe della provincia di Napoli. I lavori, cominciati a gennaio, dovrebbero durare 320 giorni, quindi entro l’inizio di dicembre Avellino dovrebbe avere la sua nuova piazza. Il condizionale, in questi casi, è d’obbligo.